

# La voce di Catello Maresca "cattura" Zagaria



## Testimonianza

La docufiction in due puntate andrà in onda stasera e domani alle 21.25 sul canale Nove

La mattina del 7 dicembre 2011 via Mascagni a Casapesenna (Caserta) era tutto un brulicare di signore affacciate ai balconi che commentavano l'assedio al quartiere di centinaia di poliziotti e carabinieri. Le loro telefonate vengono intercettate. Si sente una donna esclamare: "Stamattina è il giorno del giudizio". La mattina del 7 dicembre 2011 è il giorno della cattura del superboss del clan dei Casalesi, Michele Zagaria. Ed il racconto di come avvenne una delle più importanti operazioni antimafia della storia recente del Paese è diventata una docufiction in due puntate in onda stasera e domani alle 21.25 sul canale Nove. *Il giorno del giudizio*, di Giovanni Filippetto, prodotto da Nonpanic per [Discovery Italia](#), è la storia fedele e minuziosa di come Zagaria fu preso e stanato nel bunker dove stava trascorrendo l'ultima parte dei suoi 17 anni di latitanza.

**OFFERTA** al telespettatore dall'io narrante di Catello Maresca, il pm della Direzione distrettuale antimafia di Napoli che coordinò le indagini sulla cattura. "Quando mi è

stato proposto di raccontare la storia di come prendemmo Zagaria - dice Maresca a *Il Fatto Quotidiano* - ho subito pensato che fosse l'occasione per raccontare i poliziotti, i carabinieri, i finanzieri, le donne e gli uomini coraggiosi che combattono tutti i giorni per la giustizia e la sicurezza dei cittadini, quasi sempre trascurati dalla cronaca, mentre troppo spesso il messaggio che arriva dai mass media viene malinterpretato da molti ragazzi che tendono a fare dei mafiosi modelli da imitare".

Il documentario è infatti infarcito delle testimonianze di esponenti delle forze dell'ordine che lavorarono a braccetto coi magistrati. E non mancano i racconti di pm come Cesare Sirignano, Marco Del Gaudio e Franco Roberti, ex capo della direzione nazionale antimafia, che descrivono l'intera rete del clan dei Casalesi.

Nella prima puntata si portano sullo schermo i luoghi chiave e le fasi cruciali dell'investigazione - in un contesto fatto di omertà, riciclaggio di denaro, racket e omicidi - con le intercettazioni ambientali e telefoniche originali e le immagini dei pedinamenti. E poi i depistaggi dietro la cattura del boss, che è riuscito a rimanere latitante per 17 lunghi anni.

**"LA STORIA** della cattura è una storia di passione civile, - dice Maresca al *Fatto* - di sacrificio e di attaccamento alla causa. È la storia della vittoria dello Stato sull'antistato, della giustizia sull'illegalità, della civiltà sulla brutalità mafiosa". L'epilogo arriva il 7 dicembre 2011: "Per sempre - conclude il magistrato - ricorderò le prime parole pronunciate dal mio avversario, appena sconfitto: lo Stato ha vinto perché lo Stato vince sempre".

VIN. IUR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Latitante per 17 anni

Il boss dei casalesi, Michele Zagaria, arrestato il 7 dicembre del 2011 *Ansa*

